

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Climate and Environment Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300JJG1N66HM3TH21

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: 85%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è quello di sostenere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dalle Nazioni Unite, con particolare enfasi sulle questioni tematiche legate al clima e all'ambiente, investendo in società coinvolte in attività economiche allineate con uno o più obiettivi della tassonomia dell'UE, come illustrato di seguito, o che contribuiscono a uno o più dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite:

- SDG 2 - Sconfiggere la fame
- SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- SDG 7 - Energia pulita e accessibile
- SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- SDG 11 - Città e comunità sostenibili
- SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
- SDG 13 - Agire per il clima
- SDG 14 - La vita sott'acqua
- SDG 15 - La vita sulla terra

Gli SDG delle Nazioni Unite sono un insieme di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come appello ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire pace e prosperità entro il 2030. Per ulteriori informazioni, si veda il link alle informazioni relative alla sostenibilità nella sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?".

La tassonomia dell'UE fornisce un quadro di riferimento per la valutazione delle attività ecosostenibili ed elenca le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo. Il fondo può contribuire a ciascuno degli obiettivi ambientali indicati nel Regolamento sulla tassonomia, a seconda della disponibilità di opportunità di investimento praticabili.

Le attività ecosostenibili, così come definite dalla tassonomia dell'UE, sono collegate a sei obiettivi ambientali:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. Transizione verso un'economia circolare
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Per ciascuno di questi obiettivi la tassonomia UE fornisce criteri di vaglio tecnico, tra cui alcune soglie specifiche. L'allineamento delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti con gli obiettivi della tassonomia dell'UE viene identificato e valutato utilizzando i criteri di vaglio tecnico laddove siano stati adottati e laddove i dati di fornitori terzi di dati sull'allineamento delle attività delle imprese siano riportati o disponibili e di qualità adeguata. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?". Alla data della pubblicazione, è possibile individuare e valutare l'allineamento delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti con gli obiettivi climatici 1. e 2., mentre i restanti obiettivi verranno inclusi quando la Commissione europea adotterà i relativi criteri di vaglio tecnico.

Inoltre, per essere idonee all'inclusione nell'universo d'investimento del fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono essere classificate come sostenibili da NAM per il fatto di contribuire, attraverso le loro attività economiche,

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

a un obiettivo di investimento sostenibile, senza arrecare danni significativi a nessun altro obiettivo ambientale o sociale e rispettando prassi di buona governance.

Il benchmark utilizzato dal fondo non è stato designato come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, il gestore degli investimenti utilizzerà gli indicatori elencati a seguire. Il contributo a ciascuno degli SDG e l'allineamento alla tassonomia vengono misurati e riportati nella relazione annuale del fondo per dimostrare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Il contributo agli SDG viene misurato in base al contributo di ciascuna impresa ponderato per la sua percentuale sugli investimenti totali. Parimenti, l'allineamento alla tassonomia viene calcolato come la percentuale delle attività di ciascuna impresa che sono allineate alla tassonomia, ponderata per la sua percentuale sul totale degli investimenti del fondo.

- Contributo all'SDG 2 - Sconfiggere la fame
- Contributo all'SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Contributo all'SDG 7 - Energia pulita e accessibile
- Contributo all'SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- Contributo all'SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- Contributo all'SDG 11 - Città e comunità sostenibili
- Contributo all'SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
- Contributo all'SDG 13 - Agire per il clima
- Contributo all'SDG 14 - La vita sott'acqua
- Contributo all'SDG 15 - La vita sulla terra
- % degli investimenti totali in attività allineate alla tassonomia dell'UE

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Nell'ambito del processo teso a identificare gli investimenti sostenibili, le imprese vengono selezionate assicurandosi che non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo di tipo ambientale o sociale (test DNSH, "Do no significant harm"). Il test DNSH utilizza gli indicatori PAI, come descritto di seguito, per identificare ed escludere le società che non rientrano nelle soglie prefissate.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il test DNSH, nell'ambito della metodologia per l'identificazione degli investimenti sostenibili, individua i casi particolari negativi e le performance insufficienti rispetto agli indicatori PAI. Il gestore degli investimenti prenderà in considerazione gli indicatori PAI di cui alla Tabella 1, allegato 1, delle NTR dell'SFDR. I dati attualmente disponibili si riferiscono prevalentemente all'uso degli indicatori riportati a seguire. Con l'evolversi della qualità e della disponibilità dei dati, verranno inclusi ulteriori indicatori.

Indicatori connessi al clima e ad altri fattori ambientali:

- Emissioni di gas a effetto serra
- Impatto sulla biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rifiuti pericolosi

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva:

- Violazioni dei principi UNGC e OCSE
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse
- Gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani

Le società che non rientrano nelle soglie definite dal gestore degli investimenti non possono qualificarsi come investimenti sostenibili. Tra queste rientrano le imprese coinvolte in gravi episodi di violazione dei diritti umani, in gravi controversie relative alla biodiversità o in violazioni dei principi UNGC e OCSE.

Inoltre, le società non superano il test DNSH se si collocano agli ultimi posti in termini di emissioni in acqua, rifiuti pericolosi o emissioni di gas a effetto serra. Infine, le società che generano più dello 0% dei ricavi da combustibili fossili non convenzionali non superano il test DNSH, mentre le società che generano più del 5% da combustibili fossili convenzionali o più del 50% da servizi specifici per l'industria dei combustibili fossili superano il test DNSH solo se si collocano al di sotto dei criteri di esclusione legati al clima dell'indice di riferimento UE allineato con l'accordo di Parigi, con soglie sui ricavi pari all'1% per il carbone, al 10% per il petrolio, al 50% per il gas naturale e al 50% per la generazione di energia elettrica basata su combustibili fossili, e hanno adottato un piano di transizione climatica. La nostra Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi descrive i criteri utilizzati per identificare le aziende con piani di transizione credibili. Tale Politica è consultabile al link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?".

All'universo di investimento del fondo vengono applicate esclusioni aggiuntive al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative ed evitare investimenti in società attive nel settore del carbone termico o nella produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni nell'artico, nonché nei settori delle armi controverse e della pornografia. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I dati sugli indicatori PAI richiesti per il test DNSH provengono da fornitori terzi di dati.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando l'indicatore Violazioni dei principi UNGC e OCSE.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta l'impatto dell'universo d'investimento di NAM (in particolare degli investimenti diretti) attraverso molteplici indicatori PAI. I team d'investimento hanno accesso sia a metriche PAI assolute che a valori di scala normalizzati, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Un processo di ricerca fondamentale bottom-up identifica le imprese che generano significativi cash flow futuri dal loro contributo a soluzioni ambientali quali l'uso efficiente delle risorse, la protezione dell'ambiente e le soluzioni energetiche alternative.

Le imprese beneficiarie degli investimenti vengono analizzate e selezionate a discrezione del gestore degli investimenti.

Si garantisce la sostenibilità delle imprese beneficiarie degli investimenti ai sensi dell'articolo 2 (17) dell'SFDR utilizzando un criterio di conformità/non conformità sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE, come indicato nell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo, con una soglia del 20%. Il contributo può essere misurato in base alla percentuale di ricavi, spese in conto capitale o spese operative che può essere collegata ai suddetti obiettivi. Nei settori in cui questi parametri non sono applicabili può essere necessario procedere a un'analisi fondamentale per identificare e misurare i parametri pertinenti e valutare il profilo di sostenibilità della società. Ad esempio, le società finanziarie possono essere valutate in base alla loro rilevanza sistemica, al finanziamento di attività legate ai combustibili fossili ecc. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese beneficiarie degli investimenti non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo non punta a un contributo minimo specifico per ciascuno dei singoli SDG delle Nazioni Unite o agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE, e la ripartizione tra gli investimenti che contribuiscono a uno qualsiasi degli obiettivi può variare a seconda dei parametri finanziari e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Il fondo investe una percentuale minima del 2% dei suoi investimenti totali in attività che soddisfano i criteri tecnici definiti nella tassonomia dell'UE. Tali investimenti possono contribuire a ciascuno degli obiettivi ambientali della Tassonomia dell'UE una volta che l'UE avrà adottato gli standard tecnici.

Nell'ambito della strategia d'investimento, vengono escluse dall'universo di investimento del fondo le società e gli emittenti coinvolti in determinate attività ritenute dannose per l'ambiente o per la società in generale. Gli investimenti sostenibili vengono inoltre selezionati in base all'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite. L'allineamento degli investimenti del fondo con le esclusioni applicabili viene controllato costantemente, come indicato nella sezione a seguire intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese beneficiarie degli investimenti vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

- Almeno l'85% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili, utilizzando il processo proprietario di NAM che applica un criterio di conformità/non conformità sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE, con una soglia del 20%. Il contributo può essere misurato in base alla percentuale di ricavi riconducibile ai suddetti obiettivi. Per i settori in cui la spesa in conto capitale, le spese operative o altri indicatori di attività pertinenti risultano più rilevanti, si utilizzeranno questi parametri. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".
- Almeno il 2% degli investimenti totali del fondo riguarda attività allineate alla tassonomia dell'UE. I criteri di vaglio tecnico della Tassonomia dell'UE vengono utilizzati per valutare l'allineamento alla Tassonomia delle attività in cui è coinvolta ciascuna impresa, e la percentuale di attività allineate alla Tassonomia viene calcolata e misurata per il totale delle attività del fondo ponderando l'investimento in ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti in base al suo coinvolgimento in attività allineate alla Tassonomia. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?".
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche aggiuntive che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità sul sito web attraverso il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?".
- Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione titoli per gli investimenti diretti. Le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando tra le altre cose le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.



Qual è l'allocazione degli attivi e la quota minima di investimenti sostenibili?

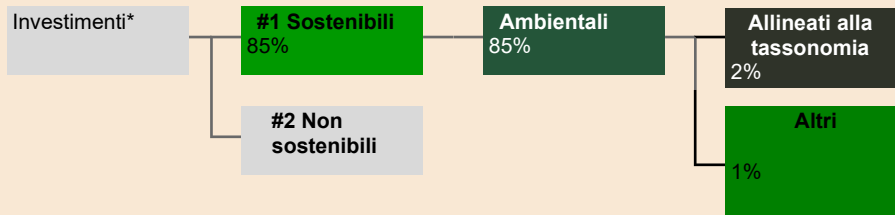
Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti.

L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sulla base dei dati attualmente disponibili, almeno il 2% degli investimenti del fondo sarà allineato alla tassonomia dell'UE. La comunicazione di informazioni sull'allineamento da parte delle società diventerà obbligatoria solo con l'attuazione della Direttiva sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità. Per il momento i dati aziendali comunicati pubblicamente risultano carenti e le valutazioni si basano su dati equivalenti che sono meno affidabili e possono distorcere le cifre comunicate. Sebbene le quote effettive di attività allineate alla tassonomia possano essere più elevate, al momento siamo in grado di impegnarci solo per livelli molto prudenti.

La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è stata sottoposta a garanzia da parte di società di revisione o a revisione da parte di terzi.

L'idoneità e l'allineamento alla tassonomia ai sensi dell'articolo 3 della tassonomia dell'UE possono essere calcolati e forniti dalle imprese beneficiarie degli investimenti o da fornitori di dati terzi. I fornitori di dati terzi valutano in che modo le aziende siano coinvolte in attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a un obiettivo ambientale come stabilito negli standard tecnici, comprese le soglie disponibili nella tassonomia dell'UE. Viene garantito, ai sensi degli stessi standard, che le attività non arrechino danni significativi ad altri obiettivi di sostenibilità e che rispettino le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La valutazione dell'allineamento alla tassonomia si baserà sulla percentuale del fatturato di una società o di un emittente che deriva da attività allineate alla tassonomia. I dati relativi al fatturato sono attualmente il parametro più affidabile in base a criteri di qualità e disponibilità. I risultati dei fornitori potrebbero non essere del tutto allineati, dal momento che i dati comunicati pubblicamente dalle società sono ancora scarsi e le valutazioni si basano in gran parte su dati equivalenti. Ulteriori informazioni sulla due diligence e sulle fonti ed elaborazioni dei dati sono disponibili nelle informative legate alla sostenibilità sul sito web tramite il link nella sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?".

In aggiunta alla valutazione dell'allineamento alla tassonomia delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti, si applica la valutazione DNSH delle imprese beneficiarie degli investimenti, che fa parte della classificazione degli investimenti sostenibili di NAM.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

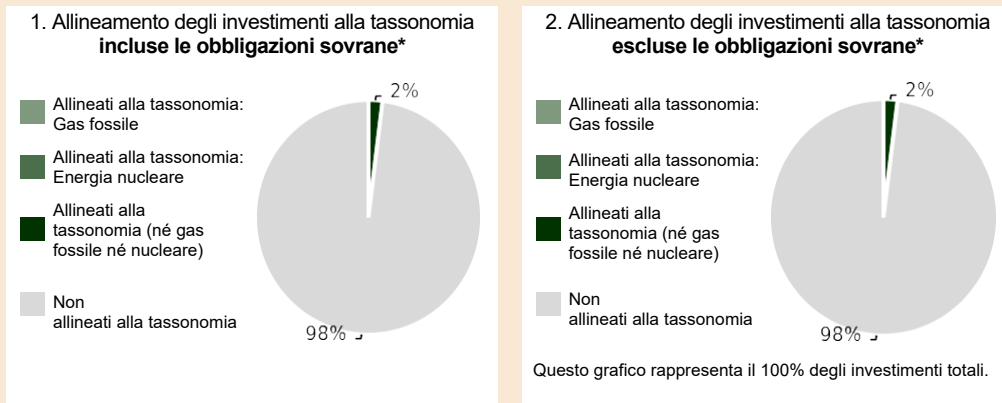
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%.

Il fondo effettuerà un investimento sostenibile minimo con un obiettivo ambientale, come indicato nel grafico all'interno della sezione "Qual è l'allocazione degli attivi e la quota minima di investimenti sostenibili?".

● Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Data la tipologia degli strumenti, le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale non sono applicabili agli strumenti di copertura della liquidità e delle valute.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.





Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link:

[Informazioni relative alla sostenibilità](#)

[Politica d'investimento responsabile](#)

[Elenco di esclusioni](#)

[Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi](#)